



**CITTA' DI STRESA**  
Provincia del Verbano Cusio Ossola

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 61

**OGGETTO :**  
**ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI FORNITURA PASTI A DOMICILIO O IN LOCO**

L'anno duemiladieci, addì ventitre, del mese di luglio, alle ore 18 e minuti 00, nella Sala Cons.Com.le Palacongressi. Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>DI MILIA Canio</b>	Sindaco	X	
<b>BOTTINI Giuseppe</b>	Vicesindaco	X	
<b>SALA Valeria</b>	Assessore	X	
<b>IACONO Emanuele</b>	Assessore	X	
<b>FALCIOLA Carlo</b>	Assessore	X	
<b>BOLLA Roberto</b>	Consigliere		X
<b>SCARINZI Albino</b>	Consigliere	X	
<b>GALLI Alberto</b>	Assessore	X	
<b>POLETTI PIERO</b>	Consigliere	X	
<b>CABRINI Maria</b>	Consigliere	X	
<b>COPPOLA Antonio</b>	Consigliere		X
<b>ALBINI Massimo</b>	Consigliere	X	
<b>VECCHI Giovan Battista</b>	Consigliere		X
<b>LUINI Roberta</b>	Consigliere		X
<b>SEVERINO Marcella</b>	Consigliere	X	
<b>VALLENZASCA Piero</b>	Consigliere	X	
<b>BERTOLINO Alessandro</b>	Consigliere	X	

**Totale** 13 4

Assiste il Segretario Comunale Signor **PALMIERI Ugoil** quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Signor **DI MILIA Canio** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per le trattative dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che questa Amministrazione si pone come obiettivo di sostenere e tutelare le persone anziane, in modo particolare quelle sole o non autosufficienti;

CONSIDERATO che l'Amministrazione intende far partire un servizio di consegna pasti caldi a domicilio;

DATO atto che in tal senso si è attivato l'Assessore alle Politiche Sociali in collaborazione con l'Assistente Sociale del Consorzio Servizi Sociali del Verbano;

CONSIDERATO che il servizio consiste nella preparazione di pasti caldi che poi vengono consegnati, in contenitori termici adeguati, direttamente al domicilio dell'utente;

VISTO il Regolamento Comunale per la gestione del servizio di fornitura pasti a domicilio o in loco predisposto dal Servizio Politiche Sociali, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Apertasi la discussione interviene il Consigliere Comunale dott. **Vallenasca** proponendo la massima divulgazione del regolamento. La Consigliera Comunale sig.ra **Severino** condivide tale proposta anche perché non sempre le situazioni di disagio sono tutte conosciute. Il **Sindaco** replica che è un servizio a carattere sperimentale e saranno verificate le esigenze e si cercherà di divulgare tale regolamento.

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi Politiche Sociali ed Economico Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

SU RICHIESTA del Sindaco il Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 attesta la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;

CON n. 13 voti favorevoli unanimi, nessun astenuto e nessun contrario espressi in forma palese per alzata di mano;

### DELIBERA

1) di approvare, come approva, il Regolamento Comunale per la gestione del servizio di fornitura pasti a domicilio o in loco, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2) di istituire la tariffa per il servizio di fornitura pasti a domicilio o in loco in euro 8 (otto);

3) di dare atto che il regolamento entrerà in vigore con l'esecutività della delibera del Consiglio Comunale;

4) di autorizzare il Responsabile del Servizio Politiche Sociali all'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti e necessari per attivare il servizio in questione;

5) di autorizzare il Responsabile del Servizio Economico Finanziario ad adeguare gli stanziamenti di bilancio a seguito dell'approvazione del presente regolamento;

6) di dare mandato al Servizio Segreteria di inserire il nuovo testo nella raccolta ufficiale dei regolamenti dell'Ente;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

All. del. C.C. n. 61 del 23.07.2010  
Il Segretario Comunale  
dott. Ugo Palmieri

**CITTÀ DI STRESA**  
(Provincia del Verbano-Cusio-Ossola)

**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER LA GESTIONE DEL  
SERVIZIO DI FORNITURA PASTI  
A DOMICILIO O IN LOCO.**

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 61 DEL  
23.07.2010

# **SOMMARIO**

Art. 1 – TIPOLOGIA DEGLI UTENTI

Art. 2 – RICHIESTA DI AMMISSIONE AL SERVIZIO

Art. 3 – ISTITUZIONE E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO PASTI

Art. 4 – PREPARAZIONE E CONFEZIONAMENTO DEL PASTO

Art. 5 – QUOTA DI CONTRIBUZIONE

Art. 6 – PAGAMENTI

Art. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 8 – ENTRATA IN VIGORE

## **ART. 1 – TIPOLOGIA DEGLI UTENTI**

Potranno accedere al servizio tutti i cittadini residenti nel Comune di Stresa che dimostrino di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- a) ultrasessantacinquenni, che si trovano in condizioni fisiche e/o economiche particolarmente difficili, che impediscono loro di prepararsi o procurarsi autonomamente il pasto.
- b) invalidità attestata da certificato medico rilasciato dalle Commissioni Mediche Provinciali da cui derivi l'impossibilità di provvedere in modo autonomo alla preparazione dei propri pasti;
- c) temporanea non autosufficienza, attestata dal certificato medico o da relazione del Consorzio dei Servizi Sociali, da cui derivi l'impossibilità di provvedere in modo autonomo alla preparazione dei propri pasti;

Il servizio è dimensionato annualmente sulla base del fabbisogno e delle risorse finanziarie disponibili e, quindi, con la possibilità di avere temporaneamente delle liste di attesa di accesso al servizio, definite in base alla data di presentazione della richiesta e alla valutazione dell'assistente sociale in ordine alle priorità d'accesso.

## **ART. 2 - RICHIESTA DI AMMISSIONE AL SERVIZIO**

La domanda di ammissione al servizio, può avvenire:

- su diretta richiesta dell'interessato del servizio;
- su richiesta di parenti e/o conoscenti;
- su richiesta di altri Enti e/o Associazioni che operano in ambito socio-assistenziale.

La domanda va redatta in forma scritta ed indirizzata al Responsabile dei Servizi Sociali e dovrà indicare:

- Generalità dell'utente
- Motivazioni per le quali si chiede di accedere al servizio

Alla domanda dovrà essere allegata:

- la dichiarazione ISEE;
- l'eventuale certificato medico che attesti la situazione fisica dell'utente

L'ammissione al servizio avverrà previa valutazione delle condizioni (sociali ed economiche) del richiedente.

Le *condizioni economiche* sono verificate attraverso la dichiarazione ISEE del richiedente.

Le *condizioni sociali* sono verificate dall'Assistente Sociale attraverso opportune visite domiciliari e/o colloqui personali.

## **ART. 3 – ISTITUZIONE E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO PASTI**

Il servizio pasti comprende il servizio pasti a domicilio ed il servizio pasti in loco

1) Il **servizio pasti a domicilio** consiste nella fornitura di un pasto inteso come primo, secondo con contorno e pane, presso la residenza dell'utente.

Il pasto è sistemato in appositi contenitori termici adatti alla conservazione forniti dall'Amministrazione Comunale e trasportato al domicilio dell'utente, tra le ore 11,30 e le ore 12,30.

La distribuzione dei pasti a domicilio avverrà mediante le seguenti modalità:

- l'impiego di personale alle dipendenze del Comune;
- l'impiego di personale della ditta fornitrice del pasto;
- attraverso associazioni di volontariato previa stipula di una convenzione.

2) Il **servizio pasti in loco** consiste nella fornitura di un pasto inteso come primo, secondo con contorno e pane, da consumarsi presso apposita struttura che verrà individuata dall'Ente.

Il servizio pasti in loco è fornito alle persone indicate all'art. 1 sub a) e per le quali il pasto può anche essere un momento di relazione sociale.

L'attivazione del servizio indicato al sub 2) è condizionato dalla dotazione organizzativa e gestionale dell'ente oltre che al reperimento di apposita struttura.

Il servizio pasti è assicurato, per il pasto di mezzogiorno, per tutti i soli giorni feriali, dal lunedì al venerdì per tutto l'anno.

Qualora sia possibile stipulare delle Convenzioni con le Associazioni e/o Enti presenti sul territorio comunale, il servizio verrà esteso anche al sabato ed ai giorni festivi infrasettimanali.

Ogni utente ammesso al servizio è tenuto a comunicare alla struttura incaricata di preparare il pasto, entro il giorno precedente la fornitura, eventuali sospensioni occasionali o temporanee dell'erogazione del proprio pasto. In caso di mancata comunicazione i pasti preparati vengono conteggiati lo stesso al fine del calcolo della quota di compartecipazione posta a carico dell'utenza secondo quanto stabilito dal presente Regolamento.

#### **ART. 4 – PREPARAZIONE E CONFEZIONAMENTO DEL PASTO**

Il pasto verrà preparato presso apposita struttura in grado di fornire il servizio o ditta di ristorazione collettiva con la quale il Comune stipulerà opportuna Convenzione.

Per gli utenti che devono seguire una determinata dieta alimentare, tale dieta dovrà essere con anticipo segnalata mediante prescrizione medica.

#### **ART. 5 – QUOTA DI CONTRIBUZIONE**

Il costo del servizio a carico dell'utente è determinato in 8 (otto) euro.

La tariffa risulta determinata sulla base dei costi che sono stati quantificati e che si detengono agli atti.

I beneficiari del servizio sono tenuti a compartecipare al costo del servizio secondo quanto indicato nella tabella allegata al presente Regolamento;

I limiti di reddito indicati nella tabella allegata, la tariffa del pasto e l'entità della compartecipazione dell'utente alla spesa saranno sono adeguati o confermati con delibera della Giunta Comunale in sede di determinazione delle tariffe, delle aliquote d'imposta nonché dei tassi di copertura dei servizi a domanda individuale da allegare al bilancio di previsione.

#### **ART. 6 – PAGAMENTO**

All'inizio del mese successivo verrà comunicato, dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune, direttamente agli utenti o ai familiari referenti, il numero dei pasti consumati con il conseguente importo dovuto.

Il pagamento dovrà essere effettuato entro n. 10 gg dal ricevimento del resoconto presso la Tesoreria Comunale Banca Popolare di Novara – Agenzia di Stresa (codice IBAN IT14L0560845680000000089010) oppure mediante bollettino di c/c postale n. 17215286 intestato a Comune di Stresa – Servizio di Tesoreria.

#### **ART. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il trattamento dei dati di cui al presente regolamento è svolto nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i.

#### **ART. 8 – ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della delibera del Consiglio Comunale di cui fa parte integrante.



**ALLEGATO A)****FASCIA ISEE**

<b>DA EURO</b>	<b>A EURO</b>	<b>IMPORTO</b>
€. 0,00	€. 6.835,00	2,00
€. 6.835,01	€. 9.338,00	3,00
€. 9.338,01	€. 11.838,00	5,00
€. 11.838,01	€. 14.338,00	6,00
€. 14.338,01	€. 19.338,00	7,00
€. 19.338,01	oltre	8,00

Letto, approvato e sottoscritto.  
**IL PRESIDENTE**  
( DI MILIA Canio)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( PALMIERI Ugo)

=====

**PARERI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE**  
**EX-ART. 49 D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267.**

Visto, con parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**  
( BRUN Simona)

Visto, con parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**  
( )

=====

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente delibera:

- È stata affissa all' Albo Pretorio il giorno 1/09/2010 e vi è rimasta per quindici giorni consecutivi a tutto il 16/09/2010, giusta relata del Messo Comunale.  
N. Reg. Pubbl. \_\_\_\_\_
- E' stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari ex-articolo 125, decreto legislativo n.267/2000, con elenco n. 8 del 1/09/2010
- E' stata trasmessa alla Prefettura del V.C.O. in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- E' divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_.  
ex-art. 134 d.lgs. 267/2000
- E' stata ripubblicata all'Albo Pretorio il giorno \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per quindici giorni consecutivi a tutto il \_\_\_\_\_, giusta relata del Messo Comunale

Stresa, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
PALMIERI Ugo

=====